

VareseNews

MalpensaFiere e il suo futuro: “un quartiere fieristico per l’Expo”

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2009



MalpensaFiere quartiere fieristico per l’Expo milanese del 2015. La proposta viene da **Renato Scapolan**, presidente della società di gestione della struttura fieristica, posseduta al 66% dalla Camera di Commercio varesina e per il resto da veri enti territoriali (Provincia di Varese, Comuni di Busto Arsizio, Gallarate, Castellanza). Scapolan è stato relatore ad un’[assemblea pubblica](#) indetta ad Arsago Seprio dalla lista PdL-Giovani per Arsago per discutere di temi rilevanti per la campagna elettorale locale – e non solo. Ha affrontato il tema del **futuro** di MalpensaFiere in chiave territoriale, come richiedeva il contesto della serata. E guardato ben avanti, come impongono i tempi. Il polo fieristico, sorto fra il 2000 e il 2002 con i contributi delle imprese al sistema camerale e con fondi europei, **non è mai stato sfruttato appieno** e Scapolan lo riconosce apertamente. «Nei primi sei mesi della mia presidenza le delibere finivano sui quotidiani prima di essere adottate» ricorda, togliendosi un sassolino dalla scarpa. Di territorio e di assunzione di responsabilità si parlava ad Arsago, e Scapolan ha insistito che «MalpensaFiere **può e deve dare molto**». Il problema è che nel 2012, precisamente il 30 ottobre, c’è una scadenza chiave: quella sul vincolo di utilizzo della struttura. E già le ipotesi si sprecano per il futuro di una fiera che i maligni di turno a più riprese hanno dipinto come cattedrale nel deserto – in fondo, ingenerosamente, visti i pienoni per molti eventi, che parlano di una potenzialità notevole. Supermercato, centro logistico, centro natatorio… Scapolan elencava le classiche mille pensate circolate negli ultimi mesi e che probabilmente non si tradurranno mai in atto. A **Busto Arsizio è una specialità**: vedere i casi tragicomici dell’ex calzaturificio Borri o di Villa Calcaterra. «Qualunque sia il futuro di MalpensaFiere, non dovrà deciderlo questo o quello, se dovrà avere una nuova destinazione non dovranno decidere i soliti quattro o cinque soggetti» dichiara. «Si utilizzi la struttura per qualcosa di cui fin qui nessuno ha aperto: **Expo 2015**. Qualcuno ha già colto l’importanza dell’evento anche per il territorio della nostra provincia, guardate [quei Comuni dell’Olona che si sono appena consorziati](#)». Un esempio positivo per Scapolan. «Con MalpensaFiere abbiamo un polo fieristico a otto minuti (d’auto, ahinoi ndr) da Malpensa». Aeroporto nominato quasi sottovoce davanti agli arsaghesi, cui più che un lavoro incerto, ha portato fastidi certi e a non finire con i sorvoli. «Ed essere così vicini a Malpensa, vuol dire esserlo **al mondo intero**». Per l’Expo e non solo, è una considerazione di cui tenere conto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

